



Club Alpino Italiano
sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



DALLA MONTAGNA AL CASTELLO
CON VISITA A CASTEL BESENO (TN)

DIRETTORI D'ESCURSIONE	Antonella Righetto	TEL. 328 0522709
	Elena Zorzin	TEL. 347 1166614 (Dopo le 19.00 – Grazie)

DATA DELL' ESCURSIONE	28 Aprile 2019
------------------------------	----------------

MONTE / META DELL' ESCURSIONE	Castel Beseno – Besenello (TN)
GRUPPO / CATENA MONTUOSA	Altopiano di Folgaria

DIFFICOLTA' PERCORSO: E – Folgaria – Castel Beseno
T – Visita a Castel Beseno

DISLIVELLO SALITA: 250 m DISLIVELLO DISCESA: 900 m	TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO 3,5-4 h + visita 2 h circa
---	--

EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO: <u>SCARPONI ALTI ALLA CAVIGLIA</u>	Note varie: Consigliati i bastoncini da trekking – <u>alcuni tratti di discesa ripidi</u>
EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO: Spolverino	Note varie: Pranzo al sacco e acqua
Per i Soci: Portare tessera CAI	

MEZZO DI TRASPORTO PULLMAN	PUNTI DI RITROVO:	VIALE STAZIONE PORTA VESCOVO	ORE: 7.00
		PARCHEGGIO CASELLO VERONA SUD	ORE: 7.15
ORA RITORNO PREVISTA: 19.30 circa			

Breve descrizione dell'escursione: Il percorso escursionistico ricalca uno degli antichi sentieri che collegava fin dal medioevo l'altopiano di Folgaria al Castel Beseno; il sentiero si sviluppa sul versante sinistro del Rio Cavallo, attraverso boschi misti di faggi, abeti e pini silvestri. Prima di arrivare a Castel Beseno visiteremo Guardia, conosciuto come "Il paese dipinto" per i murales sulle facciate delle sue case.

Castel Beseno è la più antica struttura fortificata del Trentino-Alto Adige risalente al XII Secolo; con le sue possenti mura difensive e la posizione strategica su un alto colle, si affaccia sulla Vallagarina, sul Fiume Adige e sul Rio Cavallo. Il castello fu teatro di cruente ed importanti battaglie tra le truppe veneziane e trentine (Battaglia di Calliano 1487).

Iscrizioni: Da martedì 16 aprile 2019 presso la segreteria della sede CAI sez. Verona in via Santa Toscana 11 Verona

ORARI SEGRETERIA
Martedì 16.30 - 22.30



Club Alpino Italiano
sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



dal mercoledì al venerdì 16.30 - 19.00

Tel. 045 8030555

La quota di partecipazione dovrà essere interamente versata all'atto dell'iscrizione. I partecipanti, con l'iscrizione, accettano e si impegnano a rispettare il regolamento gite, come da estratto pubblicato nel libretto: "Attività sezionale" del C.A.I. di Verona e sul sito internet del CAI sezione di Verona. È facoltà degli accompagnatori variare l'itinerario qualora ritenessero le condizioni dello stesso pericolose per l'incolumità dei partecipanti.

DESCRIZIONE IN DETTAGLIO DELL'ESCURSIONE:

PRIMA PARTE: Escursionistica – Da Folgaria a Castel Beseno (TN)

L'escursione prende il via poco a valle del paese di Folgaria (quota di partenza 1.025 m s.l.m.).

Il percorso segue un antico itinerario che collega l'Altopiano di Folgaria al Castel Beseno, prima attraverso l'ombrosa e ampia foresta della Gon (quota 960 - 800 m s.l.m.) - lungo il corso del torrente Rosspach - Rio Cavallo, passa affianco alla suggestiva cascata dell'Ofentol (quota 825 m s.l.m.) e porta al villaggio di Guardia (quota 875 m s.l.m.), antica postazione di vedetta del castello nota come il 'paese dipinto', per via dei numerosi murali che si affacciano sulle pareti delle case (1h 30 min.).

Il percorso fino a Guardia si sviluppa su strada forestale e sentiero in leggera discesa in un bosco misto di faggi e abeti.

Lasciato Guardia il percorso dapprima segue la strada che conduce a Serrada e poi riprende il sentiero nel bosco fino all'antico maso di Ondertol (1h), risalente alle immigrazioni cimbre del XIII secolo, posto sotto la Val Fonda del monte Finonchio e importante punto di appoggio della stazione di transito della teleferica militare Calliano - Folgaria (guerra 1914-1918), di cui vedremo dei resti scendendo verso il paese di Dietrobeseno, oltre a punti panoramici sulla media e alta valle del Rio Cavallo.

Da Ondertol il sentiero presenta alcuni tratti di discesa ripidi, con alcune parti rivestite in battuto di cemento per la sicurezza dei mezzi forestali, fino a raggiungere il fondovalle del Rio Cavallo (quota 300 m s.l.m.), con l'antico mulino che serviva il Castel Beseno (1h).

Dal fondo del Rio Cavallo si risale al paese di Dietrobeseno (quota 350 m s.l.m.), da dove raggiungeremo il Castel Beseno (quota 400 m s.l.m. - 30 min.), dove sosteneremo per la pausa pranzo prima della visita.

SECONDA PARTE: Turistica - Visita di Castel Beseno

La struttura, restaurata nella seconda metà del XX secolo, ha una forma ellittica che copre tutta la sommità della collina, si estende in lunghezza per 250 metri e in larghezza per circa 50 metri. Due imponenti cinte murarie a forma di ellisse racchiudono l'edificio, nel cui interno si trovano ampi spazi, porte fortificate, bastioni, cortili, mura maestose, cantine e cisterne, e numerosi affreschi (in gran parte purtroppo rovinati dalle intemperie). Dall'alto del castello si gode una vista su tutta la Vallagarina e a strapiombo sul sottostante Rio Cavallo. Nel periodo estivo è sede di manifestazioni culturali e turistiche.

Le prime notizie certe del castello risalgono al XII secolo, allora feudo dei conti di Appiano e residenza della nobile famiglia dei Da Beseno. In seguito la storia di questo edificio fu piuttosto travagliata, nel 1200 la chiesa diventa proprietaria di buona parte della struttura. Nel 1470 il maniero passa alla potente e prestigiosa famiglia tirolese dei conti Trapp. Il castello è teatro della famosa battaglia di Calliano (nel 1487) in cui si fronteggiano le truppe tirolesi e l'esercito della Serenissima, che fu duramente sconfitto (millecinquecento veneti furono uccisi o catturati). Nel corso del 500, a seguito di un incendio, il castello viene ricostruito e rinnovato, mutando il suo aspetto da medioevale in quello di residenza, conservando però la sua identità di fortezza difensiva ben armata. Fino alla fine del XVIII secolo, Castel Beseno non fu più coinvolto in episodi di guerra, ma nel 1796 venne saccheggiato dalle truppe napoleoniche. La mutata situazione politica, l'affievolirsi del potere feudale e anche la deviazione del fiume Adige, che tolse al castello una delle sue principali difese naturali, portarono alla progressiva perdita d'importanza e alla decadenza della costruzione. Abbandonato dai Trapp nel corso dell'Ottocento, il castello fu da loro donato nel 1973 alla Provincia Autonoma di Trento, che avviò un impegnativo restauro. Dal 1988 è una delle sedi distaccate del museo Castello del Buonconsiglio.

Prezzo d'ingresso: intero 5 euro
ridotto giovani 4 euro (dai 15 anni ai 26 anni)
ragazzi fino ai 15 anni gratis

Al termine della visita al castello raggiungeremo Calliano dove ci aspetterà il pullman per il rientro a Verona.



Club Alpino Italiano
sez. di Verona
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Prossime gite:

- 05 maggio 2019 – Val di Fiemme – La foresta di Paneveggio - E
- 12 maggio 2019 – Prealpi Lecchesi – Corni di Canzo - E-EEA
- 19 maggio 2019 – Colli Euganei – Cicloturistica - Anello dei Colli Euganei – T

Cartina del percorso

